



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-06-2017 (punto N 32)

Delibera N 633 del 12-06-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Lorenzo ROTI

Estensore SILVIA MONTELATICI

Oggetto

Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 - Istituzione.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
STEFANIA SACCARDI		

Assenti

MARCO REMASCHI	MONICA BARNI
----------------	--------------

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.R. 27/3/1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria in emergenza”;

Viste le Linee guida n. 1/1996 in applicazione del sopra richiamato D.P.R. 27/3/1992, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 114 del 17/5/1996;

Rilevato che dal 1997 è attivo sul territorio della Regione Toscana il sistema sanitario di emergenza-urgenza territoriale 118, realizzato ai sensi del D.P.R. 27/3/92, delle Linee guida attuative n. 1/1996 e dei Piani Sanitari Regionali;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'art. 76 ter della l.r. 40/2005 che definisce il sistema sanitario di emergenza urgenza come un sistema, complesso ed unitario, costituito anche dal sistema di allarme sanitario, composto dalle Aziende UU.SS.LL. tramite le Centrali Operative 118;

Richiamato l'art. 76 septies della l.r. 40/2005 che istituisce la Conferenza regionale permanente;

Visto il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5/11/2014, ed in particolare il punto 2.3.2.1. “Emergenza/Urgenza territoriale” che, fra gli obiettivi specifici, prevede anche la riorganizzazione della rete delle Centrali Operative 118;

Vista la propria deliberazione n. 1117 del 16/12/2013 con la quale è stata confermata la dimensione di Area vasta quale dimensione ottimale per il riassetto delle Centrali Operative 118 del territorio toscano ed è stato stabilito, considerata la complessità tecnologica ed organizzativa necessaria per giungere all’assetto definitivo, una fase di transizione con un assetto strutturato in nr. 6 Centrali Operative 118;

Vista la propria deliberazione n. 544 del 30/6/2014 con la quale sono stati definiti i requisiti di base, strutturali e tecnologici, delle Centrali Operative 118 previste dalla fase transitoria di riorganizzazione, la dotazione organica minima delle medesime ed i relativi accorpamenti;

Visto il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, pubblicato sulla G.U. n. 127 del 4/6/2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e qualitativi relativi all'assistenza ospedaliera” ed in particolare l'Allegato 1, punto 9.1. “Centrali Operative 118 e rete territoriale di soccorso”;

Dato atto che allo stato attuale sono attive sul territorio regionale nr. 6 Centrali Operative 118, due per ciascuna Azienda U.S.L.;

Ritenuto necessario istituire, presso la Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, il Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 al fine di assicurare lo sviluppo, uniforme ed omogeneo, su tutto il territorio regionale del sistema di emergenza sanitaria territoriale 118, per gli aspetti tecnico-professionali e di governo clinico;

Stabilito che il suddetto Coordinamento regionale, sia composto come di seguito riportato:

- il dirigente del Settore regionale competente per materia o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- i direttori delle Centrali Operative 118 o loro delegati;
- i direttori dei Dipartimenti delle professioni infermieristiche e ostetriche delle Aziende UU.SS.LL. o loro delegati;

Ritenuto che un funzionario del Settore regionale competente assicuri il necessario supporto amministrativo;

Precisato che il Coordinamento potrà comunque avvalersi del contributo di ulteriori esperti;

Dato atto che i componenti del Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118, così come sopra individuati, ne sono membri di diritto in ragione dell'ufficio che ricoprono e per il tempo in cui lo ricoprono e pertanto la loro nomina non rientra nel campo di applicazione della l.r. 5/2008 non configurandosi alcun potere costitutivo da parte del Presidente della Giunta regionale;

Ritenuto di attribuire al Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 le seguenti funzioni:

- stesura di protocolli, di Centrale Operativa e territoriali, comuni e condivisi, da applicare su tutto il territorio regionale;
- definizione di procedure operative congiunte, a valenza regionale, con altri Enti coinvolti in materia di emergenza;
- formulazione di linee guida regionali;
- sviluppo di sinergie operative in ambito regionale ed extraregionale;
- valutazione e promozione di progettualità per l'innovazione della rete di emergenza urgenza;
- monitoraggio in merito all'applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, in particolare per le patologie tempo dipendenti;
- promozione dell'implementazione di un sistema di gestione del rischio nell'ambito del sistema 118, in collaborazione con il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del paziente;
- monitoraggio circa l'adeguatezza dei processi di formazione, aggiornamento e addestramento del personale sanitario operante nel sistema 118;

Ritenuto necessario che il Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 assicuri l'opportuno raccordo con la Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto della competente Direzione la costituzione del suddetto Coordinamento regionale;

Dato atto che dall'istituzione e dal funzionamento del Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

–di istituire, presso la Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, il Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 al fine di assicurare lo sviluppo, uniforme ed omogeneo, su tutto il territorio regionale del sistema di emergenza sanitaria territoriale 118, per gli aspetti tecnico-professionali e di governo clinico;

–di stabilire che il suddetto Coordinamento regionale sia composto come di seguito riportato:

- il dirigente del Settore regionale competente per materia o suo delegato, in qualità di coordinatore;
- i direttori delle Centrali Operative 118 o loro delegati;
- i direttori dei Dipartimenti delle professioni infermieristiche e ostetriche delle Aziende UU.SS.LL. o loro delegati;

–di prevedere che un funzionario del Settore regionale competente assicuri il necessario supporto amministrativo;

–di stabilire che il Coordinamento possa comunque avvalersi del contributo di ulteriori esperti;

–di dare atto che i componenti del Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118, così come sopra individuati, ne sono membri di diritto in ragione dell'ufficio che ricoprono e per il tempo in cui lo ricoprono e pertanto la loro nomina non rientra nel campo di applicazione della l.r. 5/2008 non configurandosi alcun potere costitutivo da parte del Presidente della Giunta regionale;

–di attribuire al Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 le seguenti funzioni:

- stesura di protocolli, di Centrale Operativa e territoriali, comuni e condivisi, da applicare su tutto il territorio regionale;
- definizione di procedure operative congiunte, a valenza regionale, con altri Enti coinvolti in materia di emergenza;
- formulazione di linee guida regionali;
- sviluppo di sinergie operative in ambito regionale ed extraregionale;
- valutazione e promozione di progettualità per l'innovazione della rete di emergenza urgenza;
- monitoraggio in merito all'applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, in particolare per le patologie tempo dipendenti;
- promozione dell'implementazione di un sistema di gestione del rischio nell'ambito del sistema 118, in collaborazione con il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del paziente;
- monitoraggio circa l'adeguatezza dei processi di formazione, aggiornamento e addestramento del personale sanitario operante nel sistema 118;

–di prevedere che il Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 assicuri l'opportuno raccordo con la Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005;

–di rinviare ad un successivo atto della competente Direzione la costituzione del suddetto Coordinamento regionale;

–di precisare che dall'istituzione e dal funzionamento del Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118 non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO ROTI

Il Direttore
MONICA PIOVI